



Ma solo i polacchi fanno sul serio

La Commissione Ue sta creando riserve strategiche per migliorare la preparazione e la risposta a rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari attraverso il meccanismo di protezione civile. Nel piano è compresa una riserva strategica da 540,5 milioni di euro, in collaborazione con l'agenzia Hera, in attrezzature, farmaci e altro materiale per il trattamento dei pazienti esposti, oltre a riserve di decontaminazione.

Comprese di iodio - Bruxelles ha già mobilitato la riserva medica europea per procurarsi compresse di ioduro di potassio: quasi tre milioni di compresse di iodio sono state consegnate in Ucraina con il meccanismo di protezione civile dell'Ue, con l'aiuto di Francia e Spagna.

"Potenziali minacce" - "Stiamo adottando misure concrete per migliorare la preparazione dell'Europa di fronte a potenziali minacce - spiega il commissario per la Gestione delle crisi Janez Lenarcic -. Stiamo creando sia una riserva di decontaminazione sia una nuova riserva di attrezzature su misura per le emergenze chimiche, biologiche o nucleari. Sono grato agli Stati membri per il loro sforzo. Il nostro obiettivo è fornire ai nostri cittadini capacità di risposta rapida in caso di emergenza".

Il ministro della Difesa polacco ha firmato l'ordine per 250 carri armati americani Abrams, nella loro versione modernizzata, per un importo complessivo di 4,74 miliardi di dollari. "L'accordo prevede l'acquisto di 250 carri armati Abrams, carri armati da recupero, ponti d'assalto, sistemi di addestramento e logistica oltre a una notevole quantità di munizioni", ha precisato Mariusz Blaszczak, durante una cerimonia televisiva. Secondo i media polacchi, si tratta di 250 carri armati Abrams nella versione M1A2 SEPv3 prodotti dal gruppo americano General Dynamics, 26 carri armati da recupero Hercules M882 e 17 ponti d'assalto M1110. Potrebbe essere anche il primo passo verso la consegna di carri armati all'Ucraina. La Polonia possiede ancora circa 328 MBT (Main Battle Tank) tipo T-72, 230 di fabbricazione sovietica che sono facilmente utilizzabili dall'esercito di Kiev.

Sicurezza sanitaria - "La sicurezza sanitaria ha bisogno di preparazione - afferma la commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare Stella Kyriakides -. La preparazione alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari è un elemento essenziale per la sicurezza dei nostri cittadini e un elemento chiave di una forte Unione europea della sanità. Hera è la nostra torre di guardia e ha lavorato 24 ore su 24 per sostenere le azioni dell'Unione per fornire supporto di preparazione all'Ucraina e ai nostri Stati membri".